

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
Provincia di OLBIA / TEMPPIO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE D'URGENZA
AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021.

Verbale n. 32 del 2 dicembre 2019

Il Revisore dei Conti del Comune di Tempio Pausania, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 19/11/2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, C. 4, D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO 2018 (ART. 187 D.LGS. N. 267/2000)".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni d'urgenza al bilancio, di seguito evidenziate, derivanti dalla necessità di realizzare gli interventi richiesti dai diversi Settori e di far fronte a sopravvenute occorrenze degli Uffici volte al raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'Ente, così come specificato nella proposta di delibera stessa.

Di seguito si espongono le risultanze finali delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2019/2021.

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		245.441,42	
Variazioni in aumento	CO	834.811,96	
	CA	571.040,25	
Variazioni in diminuzione	CO		540.400,76
	CA		610.579,88
SPESA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO		1.329.068,50
	CA		1.156.665,56
Variazioni in diminuzione	CO	1.034.657,30	
	CA	1.150.639,05	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.869.469,26	1.869.469,26
	CA	1.721.679,30	1.767.245,44

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	193.350,31	
Variazioni in diminuzione	CO		693.379,39
SPESA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO		442.729,84
Variazioni in diminuzione	CO	249.379,53	
TOTALE A PAREGGIO	CO	442.729,84	442.729,84

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
SPESA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO		226.233,53
Variazioni in diminuzione	CO	226.233,53	
TOTALE A PAREGGIO	CO	226.233,53	226.233,53

Premesso che è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2018 e accertato un risultato di amministrazione di Euro 6.770.941,42, composto per Euro 2.523.928,20 da quote vincolate.

Richiamato il principio contabile applicato, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione.

Considerato che, trovandosi l'Ente in disavanzo, l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito per l'importo risultante dal seguente prospetto di calcolo:

Oggetto di calcolo		Importo
Avanzo di amministrazione 2018	(+)	6.770.941,42
FCDE accantonato nell'A.A. 2018	(-)	6.525.500,00
Disavanzo da recuperare iscritto nel bilancio dell'esercizio 2019	(+)	144.097,71
TOTALE A.A. 2018 utilizzabile	(=)	389.539,13
A.A. 2018 già utilizzato nel bilancio 2019	(-)	144.097,71
A.A. ancora da utilizzare nel bilancio 2019	(=)	245.441,42

Valutato necessario procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato dell'esercizio 2018, al bilancio di previsione dell'anno corrente, entro il limite di Euro 245.441,42.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerati i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Considerato che:

- a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
- b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.
- c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato.

- Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 19/11/2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, C. 4, D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO 2018 (ART. 187 D.LGS. N. 267/2000)".

Il Revisore Unico
Clementina Di Pellegrini
(firmato digitalmente)